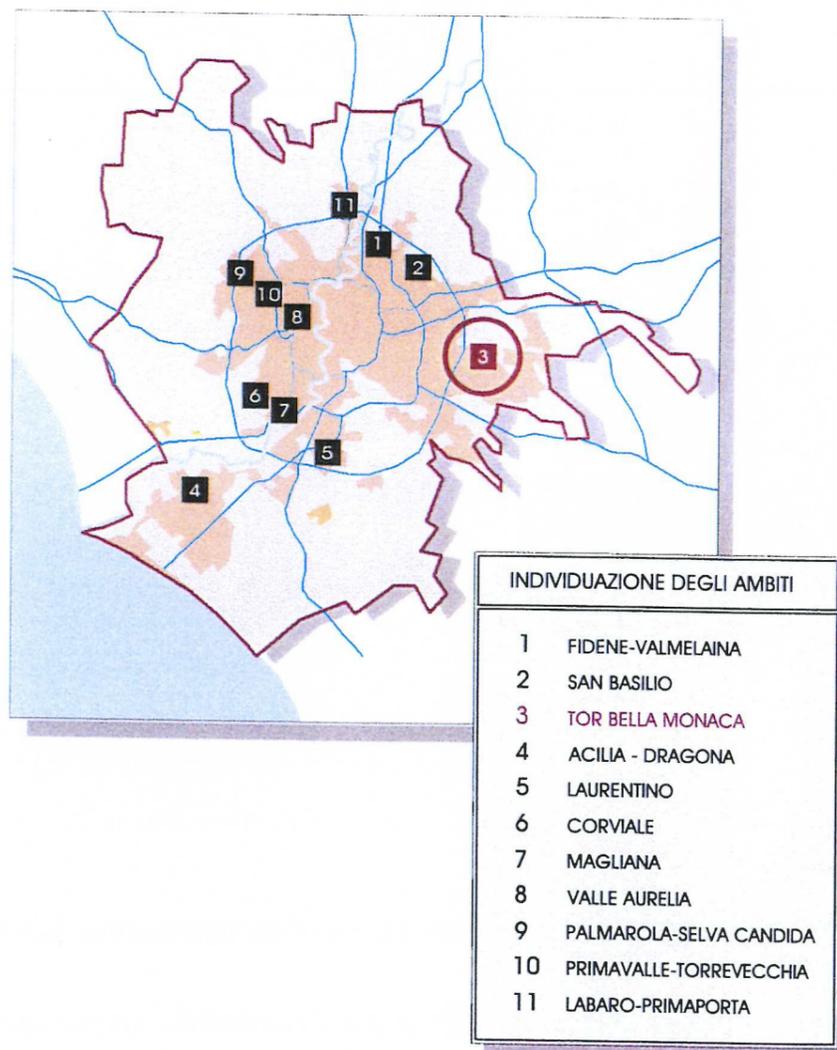


DIPARTIMENTO VI

Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma Capitale

U.O. 2 Pianificazione e Progettazione Generale

S.C. Programmi Complessi



PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO TOR BELLA MONACA

(ART. 11 L. 493/93)

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE LAZIO E COMUNE DI ROMA

Coordinamento Generale
Dirigente del Servizio Complesso
Responsabile

Arch. Daniel Modigliani
Arch. Giampiero Coletti
Arch. Ezio Neri

Redazione del Programma:
Collaboratore Tecnico

Arch. Ezio Neri
Arch. Paolo Ceccarelli

Indagini Geologiche

Dott. Claudio Succhiarelli

Coordinamento Amministrativo
Collaboratori Amministrativi

Dott.ssa Loredana Andrianello
Paolo Di Franco
Antonio Matacchione
Stefania Vitelli

Consulente:

Arch. Fabrizio Giordano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giampiero Coletti

IL PROGETTISTA COORDINATORE
Arch. Ezio Neri

ALLEGATO A

INDICE PROGRAMMA TOR BELLA MONACA

Relazione generale

1. Gli obiettivi del programma
2. I contenuti del programma
3. Le varianti agli strumenti urbanistici
4. Gli interventi privati
5. Gli interventi pubblici e il Piano finanziario degli interventi pubblici
6. Il Piano temporale

Tabelle

- Tab.1.1. Quadro riepilogativo del programma
- Tab.1. 2 Quadro riepilogativo degli interventi privati e pubblici
- Tab.2. Varianti agli strumenti urbanistici vigenti e adottati
- Tab.3.1. Quadro riepilogativo delle proposte private d'intervento
- Tab.3.2. Quadro analitico delle proposte private di intervento
- Tab.4. Quadro riepilogativo degli interventi pubblici
- Tab.5. Piano finanziario delle opere pubbliche
- Tab.6 Il cronoprogramma dei lavori

TAVOLE

- Tav. 1 Inquadramento urbanistico
- Tav.2. Planivolumetrico di programma
- Tav.3.1. Legenda PRG
- Tav.3.2. PRG vigente(stralcio)
- Tav.3.3.Variante PRG
- Tav.3.4.Variante al P.P. di zona O nucleo n.23 Valle della Piscina a seguito dell'adozione
- Tavv.4: N°6 planivolumetrici esemplificativi in formato A3 delle proposte private d'intervento (1; 2; 4; 6; 7; 8)

RELAZIONE

1. Gli obiettivi del Programma

Il programma ha come obiettivo generale dell'Amministrazione Comunale quello di completare e mettere a coerenza gli interventi già previsti negli altri programmi e quello di prevedere e di realizzare tutti quegli interventi prioritari al fine di riorganizzare la struttura urbana locale. Gli interventi previsti, pertanto, possono riuscire a conseguire la riqualificazione dell'ambito a condizione che vengano ricondotti ad un disegno unitario orientato a coordinare tutte le proposte. Considerato inoltre che le localizzazioni, le previsioni quantitative, le potenzialità delle proposte private hanno reso necessaria in alcuni casi la revisione delle indicazioni contenute nel Programma Preliminare, pur lasciando inalterati gli obiettivi principali quali:

- Rafforzamento delle centralità principali del sistema locale, arricchendole di funzioni anche extralocali di alto livello culturale e di elevata qualità architettonica;
- Creazione di microcentralità e miglioramento delle caratteristiche funzionali in ciascuna parte distinta dell'area;
- Rafforzamento delle relazioni interne fra le differenti parti collegandole alle centralità principali;
- Arricchire in quantità e qualità la dotazione di verde pubblico, integrandola con un sistema di percorsi pedonali protetti e spazi pubblici aperti che restituiscano attenzione alla dimensione umana;
- Reperire nuovi spazi per parcheggi;
- Completamento degli spazi non utilizzati residenziali o destinati a funzioni urbane mai valutate, così da ridare continuità al tessuto urbano;
- Migliorare la comunicazione del sistema viario locale, sia con la parte centrale della città, sia con le nuove centralità delle periferie limitrofe;
- Rispondere alla domanda sociale e di servizi urbani tenendo conto delle condizioni di flessibilità maturate sia dal lato delle risorse pubbliche che da quello generato dal mercato immobiliare privato dotare il quartiere di funzioni e servizi pubblici e privati di qualità e livello

urbano, anche favorendo l'inserimento di attività capaci di generare nuovi posti di lavoro.

In particolare è necessario incrementare la vocazione delle aree a diventare centralità, nodi di rilevanza locale con una forte caratterizzazione degli spazi urbani, con piazze pedonali, parcheggi ed attività di servizi sia pubblici che privati, con una elevata qualità formale degli edifici.

Nonostante il massiccio intervento residenziale e infrastrutturale pubblico degli anni ottanta, il processo di integrazione fra i diversi frammenti urbani all'interno dell'area oggetto del P.R.U. è ancora incompiuto e le condizioni di isolamento ancora elevate. In forma spontanea si sono avviati processi di integrazione interna e di connessione che richiedono di essere maggiormente governati e sostenuti.

La nuova forma urbana sarà il risultato di tre tipi di processi:

- di potenziamento delle centralità urbane e delle funzioni qualificate in essa contenute (amministrative – la circoscrizione – commerciali, terziarie, culturali e sociali), guardando alla domanda sociale della futura municipalità e all'intera città metropolitana,
- di valorizzazione, attraverso la creazione di microcentralità, degli spazi e delle risorse dei diversi frammenti urbani come componenti di un'unica struttura sociale;
- di rafforzamento delle reti di relazione, urbane ed ambientali.

Nella nuova struttura del sistema sociale, due tipi di reti urbane si sovrappongono. La prima collega la centralità urbana con l'esterno ed è costituita dal completamento della viabilità interquartiere che attraversa l'area (il viale di Tor Bella Monaca e la connessione Via Cambellotti-Tor Vergata) e dalle connessioni (carrabili e pedonali) della rete locale con le stazioni della ferrovia metropolitana Roma-Pantano che fungono anche da nodi locali di scambio.

La seconda collega le microcentralità locali fra di loro (con percorsi pedonali attrezzati, protetti e di qualità) ma soprattutto con la centralità urbana, per fare di quest'ultima un vero e proprio polo rappresentativo dell'identità locale, luogo di riferimento comune di tutte le differenti comunità locali.

Il sistema ambientale (la rete ambientale), in questo contesto assume allo stesso tempo il ruolo di limite del sistema urbano locale e di trama interna allo spazio edificato, contribuendo ad elevare la qualità degli d'uso quotidiani; la sua continuità garantisce una maggiore ricchezza ecologica e un grado più alto di autosufficienza.

2. I contenuti del Programma

Il P.R.U. di Tor Bella Monaca si basa su una impostazione progettuale semplice che è quella di recuperare gli insediamenti edilizi esistenti distribuiti secondo uno schema variamente articolato potenziandoli con contenuti sociali e valenze ambientali.

A tutto ciò va aggiunta la necessità di procedere al completamento ed alla revisione della viabilità primaria dell'area, a cominciare dagli svincoli Prenestina G. R. A., Casilina G. R. A. e alla realizzazione di un nuovo svincolo interno ad essi che consenta un valido accesso alla nuova fermata di Giardinetti della metro C ed alla borgata e sia di servizio sia lungo la ferrovia Roma – Pantano che di supporto al parco archeologico di Torrenova.

Questo perché attualmente esiste una carenza sostanziale degli assi viari funzionalmente idonei a supportare le viabilità locali ed interquartiere, sia che siano ad andamento radiale che ad andamento tangenziale che comporta come conseguenza un sovraccarico di flussi di traffico eterogenei sugli assi radiali, tali da non consentire un funzionamento efficace sia della distribuzione che dell'attraversamento. La forte carenza di una idonea rete locale rende difficile l'accessibilità ai nodi di scambio delle fermate/stazioni posizionate lungo la ferrovia Roma – Pantano, in cui sono previste la creazione od il potenziamento dei parcheggi pubblici, per cui è indispensabile una riorganizzazione funzionale e gerarchica della rete viaria principale, separando ed organizzando i flussi passanti e quelli di distribuzione interna alle periferie edificate, in modo da consentire un maggior livello di efficienza del sistema viario locale di quartiere, e di interquartiere.

Da tale modello funzionale scaturisce la necessità di prevedere una nuova infrastruttura ad andamento radiale quale la Via "Gabina" la realizzazione di un sistema tangenziale esterno al G. R. A. finalizzato a riconnettere gli insediamenti residenziali ed i servizi urbani in modo "Permanente" rispetto alla Via Casilina e a riorganizzare l'adduzione al sistema in nodi di scambio distribuiti lungo la futura linea "C" sino a Pantano – Borghese.

Inoltre altri interventi sulla viabilità locale e superiore devono creare un effetto rete e consentire il miglioramento dell'accessibilità interna agli insediamenti residenziali anche superando i grandi assi radiali ed il G. R. A. , con l'adeguamento delle sezioni stradali e la creazione di scambi funzionali con essi .

Gli interventi pubblici e privati previsti attualmente integrano e completano le opere del Programma definitivo e contribuiscono

economicamente, nel caso di quelli privati, mediante il pagamento degli oneri relativi al Contributo Straordinario ed in alcuni casi mediante gli oneri di Urbanizzazione alla realizzazione delle opere pubbliche Per quanto riguarda l'assetto complessivo dunque il Programma comporta trasformazioni territoriali private per mq 653.816 circa modificando sensibilmente i pesi insediativi e sviluppandone conseguentemente le potenzialità urbanistiche

Il peso insediativo residenziale del P.R.U. è di abitanti nuovi 2.379 (calcolati a 80 mc/ab.) numero inferiore rispetto ai 3000 previsti nel Programma Preliminare, quello delle volumetrie non residenziali è di mc 223.364, con destinazione prevalente ad attività commerciali di piccola, media e grande distribuzione.

3. Le varianti urbanistiche

3.1. Sull'ambito urbano "Tor Bella Monaca ", come sul rimanente territorio comunale, sono in itinere diverse Varianti agli strumenti urbanistici generali. Per quanto riguarda le Varianti in itinere agli strumenti urbanistici generali si citano :

- la Variante generale al PRG per il reperimento di aree per Servizi e Verde Pubblico adottata con delib. G.C. n. 3622/90 ratificata con delib. C.C. n. 448 del 19/12/1991
- la Variante di Salvaguardia, adottata con delib C.C. n 279/91
- la Variante detta "Piano delle Certezze", adottata con delib. C.C. n. 92/97;
- le controdeduzioni alle modifiche proposte dalla Regione alla Variante "Verde e Servizi" adottate con delib. C.C. n. 76/99;
- le controdeduzioni alle modifiche proposte dalla Regione alla Variante di Salvaguardia adottate con delib. N. 89/99.

Attualmente la variante di " Salvaguardia" è stata approvata con Delibera di G.R. n°426 del 15/04/2202, la variante Verde e Servizi è stata approvata con Delibera di G.R. n°596 del 17/05/2202, la variante delle " Certezze" è stata approvata con Delibera di G.R. n°856 del 10/09/2202.

Le difformità delle previsioni del PRU rispetto agli strumenti urbanistici vigenti e adottati, e dunque le varianti di destinazione urbanistica connesse al PRU, sono sinteticamente descrivibili come segue: Proposta privata n°1 il P.R.G. prevede diverse destinazioni urbanistiche: sottozona M1, sottozona H2 , sottozona E3, sottozona G2, sottozona E2 e all'interno del P.P. n°23 Valle della Piscina, aree a verde pubblico ,a servizi di quartiere ,a parcheggi pubblici ,a sede stradale rispetto a tali destinazioni la proposta prevede una sottozona M2 ,una

sottozona E1 e la ricollocazione dei servizi pubblici, della viabilità pubblica e dei parcheggi, del verde pubblico della zona O in variante del P.P. n°23 ; Proposta privata n°2 prevede la variazione da sottozona M3 a sottozona M2 con sottostante parcheggio pubblico interrato; Proposta privata n°4 prevede la variazione da sottozona F2 a sottozona F1; Proposta privata n°6 prevede la variazione da sottozona E3 a sottozona M2, N e viabilità pubblica; Proposta privata n°7 prevede la variazione da sottozona E3 a sottozona E1 ; Proposta privata n°8 prevede la variazione da zona N(compromessa) a sottozona M2; Relativamente alle opere pubbliche del Programma la situazione è la seguente:

O.P.n°1 Collegamento via W. Tobagi via Laerte (sottopasso), svincolo G.R.A. da sottozona E3, M1, H2, viabilità a viabilità pubblica ; O.P. n 2 Collegamento via S. Biagio Platani, via Siculiana da sottozona E3 ed O a viabilità Pubblica ; O.P. n ° 3 Collegamento via Achemenide via Coribanti da zona O, G2 a viabilità pubblica; O.P. n° 5 Collegamento via Poseidone via Bartoli da sottozona M3 ed O a viabilità pubblica ; O.P. n° 6 Prolungamento di via di Mezzoiuso da sottozona G2 ed H2 a viabilità pubblica ; O.P. n° 7 Strada di collegamento tra i P.Z Rocca Fiorita e T.B.M.; O.P. n° 8 Collegamento sottopasso via Casilina da via Laerte a via di Torrenova ,da E3 e viabilità a viabilità pubblica ; O.P. n° 11 Ristrutturazione via Torraccio di Torrenova ,via Casciani ,via Bastianelli da sottozona E3, F1, O, a viabilità pubblica ; O.P. n° 12 Ristrutturazione via Siculiana da sottozona F2, M3, N, O a viabilità pubblica; O.P. n° 15 Ristrutturazione via Ruderì di Torrenova da sottozona H2 a viabilità pubblica ; O.P. n° 18 Centro Culturale Polivalente da zona O e G2 a zona O servizi pubblici come variante al P.P. n°23; O.P. n° 23 Parco a Attrezzato Torre Angela Casilino da sottozona H2 a zona N; O.P. n° 16/a Collegamento via Silicella via delle Rondini da sottozona E3 a viabilità pubblica ; O.P. n° 25/a Realizzazione verde pubblico .tra v.Silicella e v.delle Rondini ;

3.2. Per quanto riguarda invece lo strumento del Piano Territoriale Paesistico occorre segnalare che delle n.8 proposte private d'intervento presentate per il PRU "Tor Bella Monaca" quattro ricadono nel PTP n°15/11 Pendici dei Castelli (2-4-7-8) una (1) nel n. 15/9 Valle dell'Aniene con varie classificazioni di tutela TL,TP,TO. Per tali interventi e per quelli privati il presente Programma è stato considerato come osservazione al PTPR ai sensi dell'art. n°23 della legge regionale n°24/98. Pertanto le aree sottoposte ad una tutela che non consente la realizzazione degli interventi saranno modificate in aree di Tutela Limitata.

4. Gli interventi Privati.

Gli interventi privati, sia in termini di quantità che di qualità, sono entrati a fare parte del PRU definitivo mediante un processo di progressiva definizione concertata propria dei Programmi Complessi ; di conseguenza è opportuno chiarire che in alcuni casi i contenuti quali-quantitativi degli interventi privati selezionati del PRU definitivo derivano da una valutazione finale che ha tenuto conto sia delle prescrizioni della CTU che degli esami successivi tra struttura pubblica, Municipio VIII e Commissioni Consiliari Congiunte, ed operatori privati che ha portato a delle scelte finali che garantiscono sia una convenienza reciproca che la realizzazione del Programma.

Gli interventi privati proposti ed inseriti nel Programma consentono di affermare che gli obiettivi sono stati conseguiti in quanto la localizzazione di essi in aree di rilevante interesse strategico renderà possibile ,in alcuni casi con la realizzazione diretta da parte degli operatori delle opere di urbanizzazione o di interventi pubblici, in altri mediante il finanziamento derivante dai contributi straordinari privati o pubblici regionali, l'attuazione delle previsioni assunte dal Programma.

Delle sei proposte, la prima è localizzata in un'area compresa tra la zona "O" di P.R.G. Valle della Piscina , il G.R.A. e la via Casilina lungo il fosso di Tor tre Teste.

Essa prevede la cessione delle aree occorrenti per la realizzazione dei servizi pubblici della borgata che vengono ricollocati baricentricamente rispetto ad essa e ceduti all'A.C. a scomputo, un nucleo di edifici a destinazione commerciale a ridosso del G.R.A. (mc 120.000) direttamente connessi con la borgata, la realizzazione di due nuclei di edilizia residenziale per complessivi 1875 abitanti ed un'altra area di edifici commerciali(20.000 mc) localizzati in fregio a via Laerte. Complessivamente la proposta integra funzionalmente il sistema della viabilità dell'area e completa il suo assetto definitivo fornendo un margine costruito ed organizzato alla borgata ed inoltre risponde riguardo alle infrastrutture alla grande scala a due esigenze :la prima di rafforzamento della viabilità tangenziale che va a completare la rete della grande viabilità, la seconda migliorando la rete a scala locale riammagliandola il più possibile con la borgata. Il sistema della viabilità nel nuovo assetto si organizza in modo tale da garantire le funzioni di scambio e di adduzione alla rete di trasporto pubblico su ferro costituito dalla metro C ed attualmente dalla linea Roma-Pantano. Un altro elemento caratterizzante l'intervento è costituito dal Parco Archeologico, esso può essere realizzato nella parte centrale e a Sud, mentre per la parte a Nord, a ridosso del GRA, può costituire una indicazione per un futuro

intervento che lo colleghi al sistema Ambientale della Tenuta della Mistica. Al centro ed al Sud il Parco Archeologico può essere avviato utilizzando sinergicamente le risorse economiche dell'intervento e delle Opere Pubbliche. L'area è interessata dal PTP15/9 Valle dell'Aniene, che prevede varie classificazioni di Tutela Paesaggistica ed Orientata; inoltre vi insistono vincoli di cui alle Leggi 1089/39, 431/85 e vincoli Archeologico e Paesistico e di rispetto della viabilità principale di PRG. Per quanto riguarda l'offerta economica, la proposta prevede la realizzazione di opere di Urbanizzazione per 19.903 milioni e risorse per il programma per 25.152 milioni. A seguito delle risultanze emerse dalla Conferenza dei Servizi Regionale il progetto è stato rielaborato sia per consentire maggiore unitarietà agli spazi di verde pubblico che in relazione alle indicazioni fornite dai rappresentanti dell'ANAS riguardo il collegamento con il G.R.A..

Di conseguenza sono stati accorpati gli edifici commerciali più a ridosso del G.R.A. e proposta una configurazione diversa dello svincolo e della viabilità interna ecc.

La seconda proposta è situata all'interno della borgata di Torre Angela e prevede su mq 6.772 (con un indice superiore a 2mc/mq) la realizzazione di spazi commerciali con servizi annessi, parcheggi pubblici ed una piccola piazza che si affaccia su via del Torraccio di Torrenova. Il progetto propone la realizzazione formale e funzionale di un'insieme di spazi aperti e coperti con una forte valenza collettiva che conclude, con la riorganizzazione della piazza su via del Torraccio di Torrenova, il recupero della borgata insieme al Parcheggio Pubblico di cui l'area è fortemente carente. Per quanto riguarda l'offerta economica, la proposta prevede la realizzazione di opere di Urbanizzazione per 179 milioni e risorse per il programma per 1.400 milioni.

La quarta proposta è situata ai margini della borgata di Capanna Murata, occupa un lotto interno del tessuto urbano già edificato e si articola in due parti, una di ristrutturazione su un complesso residenziale ed artigianale esistente con un piccolo incremento di cubatura, l'altra in una zona di nuova edificazione mista di volumi residenziali di mc 16.981 e non residenziali di mc 9.477 per un totale di mc 27.437. Sull'area insiste vincolo di PRG di protezione delle falde idriche. Per quanto riguarda l'offerta economica, la proposta prevede la realizzazione di opere di Urbanizzazione per 673 milioni e risorse per il programma per 1.113 milioni.

La sesta proposta, ripescata su decisione del Municipio VIII, è collocata all'interno del G.R.A. in località Torre Spaccata est, propone la realizzazione di un albergo e di centro commerciale per mc19.592. Per quanto riguarda l'offerta economica, la proposta prevede la realizzazione di opere di Urbanizzazione per

1285 milioni, compresa la realizzazione della strada di collegamento tra via Silicella e via delle Rondini e l'attrezzaggio di un'area adiacente di verde pubblico, complessivamente le risorse per il programma constano di 1527 milioni. (di cui a pagamento 881).

La settima proposta è collocata all'interno del piano di zona di Tor Bella Monaca su area comunale messa a bando (mq 13.075) e propone la realizzazione di tre edifici ad uso residenziale, con tipologia a torre, e commerciale (piano terra) per un totale di mc 25.500 di cui residenziali mc 23.280 in cambio della ristrutturazione di largo Brambilla ed altre opere pubbliche che, nel loro insieme contribuiscono alla riqualificazione del Piano di Zona. La localizzazione degli edifici riorganizza lo spazio di Largo Brambilla ponendosi coerentemente in relazione alle altezze e agli allineamenti con gli edifici circostanti di edilizia Residenziale sovvenzionata. L'area è interessata dal PTP15/11 Pendici dei Castelli prevede varie classificazioni di Tutela Paesaggistica ed Orientata. Per quanto riguarda l'offerta economica, la proposta prevede la realizzazione di opere di Urbanizzazione per 538 milioni e risorse per il programma per 4.723 milioni.

L'ottava proposta, localizzata in fregio alla via Casilina presso l'incrocio di via di Torrenova, riguarda la trasformazione di un immobile privato condonato (di mc. 3.382) a destinazione commerciale ed artigianale realizzato in zona N di PRG per il quale si richiede la variante a sottozona M2 con una cubatura pari a mc 6.500. L'area è interessata dal PTP15/11 Pendici dei Castelli prevede classificazione di Tutela Orientata. Per quanto riguarda l'offerta economica, la proposta prevede la realizzazione di opere di Urbanizzazione per 258 milioni e risorse per il programma per 414 milioni.

5 Gli interventi Pubblici e il piano finanziario

Per quanto riguarda gli interventi Pubblici, va premesso che la maggior parte delle risorse economiche disponibili sono state concentrate per la realizzazione di nuovi assi viari o per la ristrutturazione degli stessi, mentre una quota inferiore è stata attribuita alla realizzazione del Verde e di Servizi Pubblici. Il quadro di queste opere non si ritiene esaustivo per il completo recupero dell'Ambito, ma prioritario per lo stesso. Pertanto nel piano finanziario del Programma, tenuto conto delle richieste pervenute dal Municipio VIII, dalla Commissioni Consiliari Congiunte e dalla Commissione Tecnica Urbanistica, del livello della progettazione delle opere pubbliche, dello stato delle verifiche di

congruità degli oneri di urbanizzazione, dell'entità dei contributi straordinari, e degli scomputi predisposti dagli operatori privati si può così ripartire la spesa :

a) 11.580 (milioni) provenienti dal finanziamento della Regione Lazio che saranno utilizzati per realizzare le seguenti opere :

- collegamento via S.Biagio Platani via Siculiana ;
- ristrutturazione via Torraccio di Torrenova -v. Casciani,v.Bastianelli;
- ristrutturazione via Siculiana ;
- ristrutturazione via S.Biagio Platani (parte)

b) 34.355 (milioni) provenienti dagli oneri di urbanizzazione eccedenti il costo delle opere stesse e dal pagamento del contributo straordinario:

- colleg. v. W.Tobagi via Laerte, svincolo G.R.A.;
- colleg. via Achemenide via Coribanti ;
- via Artusi;
- Prolungamento via Mezzoiuso;
- Ristrutt. via Laerte via Coribanti ;
- Parcheggio interrato su via di Torrenova ;
- P.zzaMerope;
- Centro Culturale Polivalente (Torre Angela) ;
- Ristrutturazione L.go Brambilla;
- R5 demolizione centro anonario e realizzazione verde pubblico;
- Farmacia Comunale via Torraccio di Torrenova;
- Verde attrezzato accanto a largo Brambilla ;
- Parco attrezzato Torre Angela Casilino (solo esproprio);
- Ristrutturazione pista ciclabile PdZ Tor Bella Monaca;
- Verde Pubblico zona O Valle della Piscina;
- Cessione aree pubbliche a verde e servizi P.P. Valle della Piscina;
- Collegamento via Silicella via delle Rondini da sottozona E3 a viabilità pubblica;
- Realizzazione verde pubblico tra v.Silicella e v.delle Rondini;

c) 17.685 (milioni) da inserire nel Piano Triennale delle opere Pubbliche del Comune di Roma:

- colleg. v.W.Tobagi via Laerte ,svincolo G.R.A. (solo esproprio aree);
- via Artusi. (solo esproprio aree);
- colleg. via Poseidone via Bartoli;
- Prolungamento via Mezzoiuso (solo esproprio aree);
- Strada di collegamento tra i PZ Rocca Fiorita e Tor Bella Monaca;

- Strada di collegamento sottopasso via Casilina da v.Laerte ,v.Torrenova;
- Adeguamento intersezione via Casilina, via di Torrenova;
- Ristrutt. via di Torrenova;
- Ristrutturazione via Rudereri di Torrenova;
- P.zza Merope(solo esproprio aree);
- Verde Pubblico zona O Valle della Piscina.

Nella tabella allegata sono riportate, per ogni opera pubblica prevista dal programma, le diverse fonti di finanziamento, distinte come sopra. Nella ripartizione dei finanziamenti si è cercato quanto più possibile di tenere separate le varie fonti di finanziamento pubblico, regionale, comunale e privato sulla base dell'effettiva erogazione degli stessi secondo i rispettivi bilanci.

6 Il piano temporale

E' stata predisposta una ipotesi preliminare di programma dei tempi di realizzazione degli interventi pubblici e privati, ipotizzando un periodo di dodici mesi dalla data dell'Accordo di Programma per pervenire alla stipula delle convenzioni e per la redazione delle progettazioni e di sei mesi per le opere a finanziamento regionale. Da tale data si è ipotizzato uno sviluppo temporale massimo per il Programma pari a 60 e 54 mesi in due soli casi per la realizzazione di opere pubbliche (Collegamento sottopasso via Casilina da via Laerte a via di Torrenova e collegamento via W. Tobagi via Laerte, svincolo G.R.A.), ed un'articolazione che va da 24 mesi a 48 mesi sia per gli interventi privati che per quelli pubblici, ciò è derivato sia dalla complessità e quantità delle opere da realizzare che dalla natura dei finanziamenti nonché dalle connessioni con i finanziamenti privati.